

tema celeste

contemporaryart

79dz. /

120



paulina ołowska

ISSN 1128-6601
9 1771128 660001
70120

Periodico bimestrale | Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano
\$ 9,00 USA \$ 11,00 Canada £ 5,50 UK Sfr. 12,50 Switzerland € 8,00 Austria € 8,00 Belgium € 8,00 France
€ 8,00 Germany € 8,00 Greece € 8,00 Italy € 8,00 Netherlands € 8,00 Portugal (Cont.) € 8,00 Spain

GABRIUS

it's happening in berlin / succede a berlino



▲ Mel Chin and / e the GALA Committee *Art as seen on Melrose Place*, view of the exhibition / veduta della mostra *Art as seen on Melrose Place - In the name of place 1*, 1995-97. Photo Credit / Credito fotografico: Christoph Balzar / VG bildkunst. Collection / Collezione Schürmann.

Currently a base for approximately 4000 artists, 400 galleries and project spaces, and 4 art fairs, Berlin is a magnet for art from all over the world. Long-established art associations, galleries and museums are increasingly being joined by new artist-run spaces, collectives and temporary project spaces. Furthermore, such a vibrant scene has attracted the attention of international contemporary art collectors who are moving in and opening up new spaces.

Particularly widespread at present is the model of the artist-run space, epitomised by Sparwasser HQ, the brainchild of artist Lise Nellesmann. Underpinned by an open organizational ethos that is both flexible and accumulative, artists and curators are invited to take charge of the space, and then pass it on to fellow artists and colleagues.

The model of "producer-galleries" (*Produzentengalerien*) which normally run for two or three years is exemplified by Diskus, financed by a group of artists who engage curators on a provisional, project specific basis. Founded by a group of young sculptors from Dresden, Diskus, now almost two years old, is soon to be handed over to newly appointed director Birgit Ostermeier. Galerie LIGA (2002-2004) has proved to be an influential predecessor. Run by former students of the Academy of Visual Arts in Leipzig and aided by star-gallerist Gerd Harry Lübke (Eigen+Art), LIGA became the catalyst of the so-called "Leipziger Schule," which quickly became renowned throughout the art world. *FUTURE7*, housed in a former GFR building with a phenomenal view out onto Alexanderplatz, was formed by Florian

Wojnar and Nikolai von Rosen in 1997. One of *FUTURE7*'s major projects is *Collector* (started in 2004) which consists of portraits that are composed from pieces of different collectors' collections.

A recent, and much welcomed phenomenon on the Berlin scene is the increasing influx of contemporary art collectors. An interesting case in point is Gaby and Wilhelm Schürmann from Aachen, who view their collection not as an object of prestige, but primarily as a source for artistic experiments. Their exhibition space Schürmann Berlin is located on Rosa-Luxemburg-Platz. From this base, the couple present work from their collection that is rarely seen, or that is difficult to display. The Schürmanns are in close proximity to other innovative galleries including Christian Nagel, Magnus Müller and Joanna Kamm. In a collaborative project Galerie Kamm and Schürmann Berlin realized the exhibition *Art as seen on Melrose Place* (by Mel Chin and the GALA Committee) which deals with the question of how a soap opera can serve as a platform for artistic activism. Equally unusual is the purchase of a spectacular building by Christian and Karen Boros, owners of a communication company in Wuppertal. In the nineties, a former Nazi-bunker in Reinhardtstrasse (Berlin-Mitte) became one of the hippest Techno clubs in town for S&M parties as well as art shows. From mid-2007, after its renovation, 3000sqm are to be occupied by works from the Boros' collection. The Boros' themselves will live in a Penthouse built on the top of the bunker by REALARCHITEKTUR, a cutting-edge group of young Swedish and German architects.

Sede di circa quattromila artisti, quattrocento gallerie, *project space* e quattro fiere d'arte, Berlino è attualmente una calamita per l'arte di tutto il mondo. Le associazioni d'arte di vecchia data, le gallerie e i musei sono affiancati oggi da nuovi spazi gestiti da artisti, da collettivi e da *project space* temporanei. Inoltre, la vivacità della scena artistica ha attratto l'attenzione di collezionisti d'arte internazionali che si stanno trasferendo a Berlino e vi stanno aprendo nuovi spazi. Particolarmente diffuso al momento è il modello dello spazio gestito da artisti come Sparwasser HQ che, emanazione dell'artista Lise Nellesmann, è sostenuto da uno spirito d'organizzazione flessibile, basato sull'accumulazione: artisti e curatori sono invitati a farsi carico dello spazio e poi a cederlo ad altri artisti e colleghi. Il modello delle gallerie degli artisti (*Produzentengalerien*), che rimangono di norma aperte per due o tre anni, è rappresentato da Diskus, finanziata da un gruppo di artisti che scritturano curatori su base temporanea, per progetti specifici. Fondata da un gruppo di scultori di Dresda, Diskus ora ha quasi due anni e la sua gestione sarà presto affidata a Birgit Ostermeier, da poco nominata direttrice. La Galerie LIGA (2002-2004) ha dimostrato di essere un battistrada influente. Gestita da ex studenti dell'Accademia d'Arte di Lipsia con l'aiuto del celebre gallerista Gerd Harry Lübke (Eigen+Art), LIGA è divenuta l'elemento propulsivo della cosiddetta "Leipziger Schule" (Scuola di Lipsia), che ha guadagnato rapidamente fama in tutto il mondo dell'arte. FUTURE7, che ha sede in un ex edificio GFR con una vista magnifica su Alexanderplatz, è stata fondata da Florian Wojnar e Nikolai von Rosen nel 1997. Uno dei suoi progetti principali è *Collector*, che ha avuto inizio nel 2004 e che consiste in ritratti composti a partire da opere di diverse collezioni. Un fenomeno recente e molto gradito sulla scena berlinese è il progressivo aumento dei collezionisti d'arte contemporanea. Un esempio interessante è rappresentato da Gaby e Wilhelm Schürmann di Aquisgrana, che interpretano la propria collezione non come oggetto di prestigio ma essenzialmente come fonte di esperimenti artistici. Schürmann Berlin, il loro spazio espositivo, si trova su Rosa-Luxemburg-Platz. In questa sede la coppia presenta opere della propria collezione raramente esposte o difficili da esporre. Gli Schürmann sono vicini ad altre gallerie innovative fra cui quelle di Christian Nagel, di Magnus Müller e Joanna Kamm. In un progetto collaborativo, la Galerie Kamm e Schürmann Berlin hanno dato vita alla mostra *Art as seen on Melrose Place* (di Mel Chin e del the GALA Committee) che ha affrontato il tema di come una soap opera potesse fungere da piattaforma di attivismo artistico. Ugualmente insolito è l'acquisto di uno spettacolare edificio da parte di Christian e Karen Boros, proprietari di un'agenzia di comunicazione a Wuppertal. Negli anni Novanta l'ex bunker nazista a Reinhardtstrasse (Berlin-Mitte) è diventato uno dei club techno più alla moda in città, sede di feste sadomaso oltre che di mostre d'arte. Dalla metà del 2007, dopo il restauro, i suoi 3000 mq saranno occupati da opere della collezione Boros. Gli stessi Boros abiteranno in un appartamento costruito sopra il bunker da REALARCHITEKTUR, gruppo di giovani architetti d'avanguardia svedesi e tedeschi.

Miriam Bers

Traduzione di Guido Comis



▲ Rob Hamelijnc and / e Nienke Terpsma (*Fucking Good Art*) *Front Desk / Büro*, 2006, from the series / dalla serie "12 gallery receptiondesks in Berlin," 3 x 4 m. Photo by / Foto di Stefano Gualdi. Sparwasser HQ.

berlin.de

During the last weekend in April, 29 galleries in Berlin will open their doors to collectors, curators, critics and art-lovers, bringing different areas of the city to life.

Per l'ultimo weekend di aprile, ventinove gallerie di Berlino aprono le loro porte a collezionisti, curatori, critici e amanti dell'arte, animando varie aree della città.

from April 27 to 30 / dal 27 al 30 aprile

www.gallery-weekend-berlin.de